



Difensore. Francesco Rapisarda (Lumezzane) a disposizione dopo la squalifica scontata a Bassano



Attaccante. Per Christian Cesaretti (FeralpiSalò) un'occasione dall'avvio contro il Cittadella // FOTO REPORTER

Lumezzane per la serenità FeralpiSalò con mille rimpianti

Terz'ultima di campionato: i gardesani ricevono il promosso Cittadella in Valgobbia sale il Pavia



Rientro. Antonio Filippini torna in panchina dopo due turni di stop

Francesco Doria
f.doria@gionaledibrescia.it

scendono in campo le squadre del girone A.

Obiettivi. La terz'ultima di campionato del girone A si gioca in un clima davvero strano. Promosso in B il Cittadella dopo il successo di lunedì sul Pordenone, retrocessa da tempo in D la Pro Patria ed in attesa che martedì il Consiglio federale approvi quanto le società di LegaPro hanno deciso giovedì, l'attenzione è desta solo in chiave play off, anche se in veri-

tà basta poco al trio composto da Bassano, Pordenone ed Alessandria (che però cercano ancora la miglior posizione in griglia) per essere certo di giocare la post season. Con tanti, troppi e giustificati rimpianti in casa della FeralpiSalò, perché ha ragione il presidente Pasini quando dice che l'obiettivo degli spareggi promozione era ampiamente alla portata dei verdeblù.

Sarà ovviamente per la prossima stagione, anche se bisognerà capire se sarà approvata anche l'idea di far giocare i play off fino alla decima classificata, sempre che però non ci sia troppo distacco dalla seconda. Un po' come accade già ora nei campionati dall'Eccellenza in giù.

Le novità previste per il prossimo campionato condizionano anche il finale di questa stagione

Play out. La fornice, come è definita in gergo, il prossimo anno dovrebbe essere valida anche in chiave spareggi salvezza. Forse in vigore già quest'anno, al Lumezzane basterebbe tenere a distanza l'AlbinoLefte ed il Mantova per evitare un supplemento di tensioni, anche se la ventilata riammissione di quelle che perderanno i prossimi play out (sempre che non abbiano punti di penalizzazioni per illeciti sportivi o amministrativi; nel girone delle bresciane c'è solo l'AlbinoLefte), con l'obiettivo di

colà Bignotti, bresciano, non ha più nulla da chiedere al campionato, i rossoblù di Antonio Filippini vogliono comunque evitare di dover passare attraverso le forche caudine della riammissione a tavolino e cercano un successo per evitare anche play out che non decidono comunque nulla. E anche inattesi e peggiorativi blitz del consiglio federale. //

LEGAPRO GIRONI A									
Giornata 32ª: oggi									
Padova-Giana Erminio	ore: 18.00	Arbitro: Sassoli							
Cremonese-Pro Patria	ore: 18.00	Arbitro: Sprezzola							
Südtirol-Alessandria	ore: 18.00	Arbitro: Giovani							
FeralpiSalò-Cittadella	ore: 18.00	Arbitro: Pietropaolo							
Lumezzane-Pavia	ore: 18.00	Arbitro: Di Gioia							
Mantova-Pro Piacenza	ore: 18.00	Arbitro: Luciano							
Pordenone-Cuneo	ore: 18.00	Arbitro: Panarese							
Reggiana-AlbinoLefte	ore: 18.00	Arbitro: Spinelli							
Renate-Bassano	ore: 18.00	Arbitro: Marinelli							

Classifica									
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS		
Cittadella	69	31	21	6	4	49	29		
Bassano	58	31	16	10	5	41	27		
Alessandria	56	31	16	8	7	46	25		
Pordenone	56	31	16	8	7	46	28		
Padova	51	31	13	12	6	41	26		
FeralpiSalò	49	31	14	7	10	47	37		
Pavia	48	31	13	9	9	43	31		
Cremonese	46	31	12	10	9	33	29		
Reggiana	45	31	11	12	8	35	22		
Südtirol	43	31	10	13	8	31	32		
Giana Erminio	38	31	9	11	11	29	32		
Renate	36	31	4	9	13	22	37		
Pro Piacenza	35	31	7	14	10	28	34		
Lumezzane	35	31	10	5	16	32	39		
Cuneo	33	31	9	6	16	29	37		
Mantova	27	31	5	12	14	22	38		
AlbinoLefte	19	31	4	7	20	20	52		
Pro Patria (-3)	7	31	1	7	23	14	53		

Cittadella in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i 3 gironi al play off. Dalla 14ª alla 17ª al play out - Pro Patria in Serie D

Pari con l'Arezzo e la Spal ritorna in B dopo 23 anni

FERRARA. Dopo 23 anni di attesa, la Spal ha ottenuto la tanta sospirata promozione in serie B. L'ultima volta, con il mitico Giovan Battista Fabbri in panchina, fu nella stagione 1992-93, ma il sogno durò un solo anno in quanto al termine di quel torneo la società biancazzurra retrocesse in C. Dopo anni bui, con il fallimento del sodalizio estense, due stagioni orsono l'arrivo al timone di una nuova dirigenza (il presidente Valter Mattioli, la famiglia Colombarini e il direttore sportivo Vagnati), che venivano da una precedente esperienza alla Giacomense, che avevano portato dai dilettanti fino alla LegaPro. L'anno scorso un campionato di assestamento e quest'anno, con mister Semplici alla guida, la cavalcata trionfale che ha portato la squadra biancazzurra nella serie cadetta. Soltanto il Pisa e la Maceratese hanno cercato di tener testa ai biancazzurri ma poi hanno dovuto mollare: ai biancazzurri ieri è bastato un pareggio interno con l'Arezzo (gol di Zigoni in avvio) per far partire la festa di un'intera città.

Filippini torna ed è carico: «Abbiamo grandi motivazioni»

Il tecnico ha scontato la squalifica «Facciamo sei punti e vediamo Il Pavia? Non guardiamo a loro»

Qui Lumezzane

LUMEZZANE. «Facciamo sei punti in queste due partite e poi andremo a guardare la classifica». Riprende il suo posto in panchina dopo i due turni di squalifica Antonio Filippini e chiama i suoi «alle armi» per questo incertissimo finale di campionato.

«Se non li facessimo, per evitare i play out, ci dovremmo giocare poi tutto nell'ultima partita con il Pro Piacenza, che io spero però diventi una formalità».

Rientra anche il difensore Rapisarda: «A Bassano una squadra in salute: ci serve la stessa carica»

Obiettivo. Il focus è però prima di tutto sulla gara odierna al Saleri con il Pavia, contro un avversario che non ha più nulla da chiedere al suo campionato, se non di finire dignitosamente la sua stagione e sfuggire così alle ire della proprietà cinese: «Siamo solamente concentrati su questo obiettivo - commenta Filippini -. Non ci deve interessare con quale spirito o mentalità il Pavia scenderà in campo, do-

vranno essere le nostre maggiori motivazioni a fare la differenza. Sappiamo che l'avversario è forte e che era uno dei maggiori candidati alla promozione, ma dobbiamo fare conto solo su noi stessi e sulla voglia di guadagnarci la salvezza sul campo. Il mio ritorno in panchina? Vivrò la partita con ancor maggiore intensità: il mio posto è lì e sono felice di ritrovarlo dopo due turni passati in tribuna».

Rientro. Contro il Pavia c'è un altro ritorno, quello di Francesco Rapisarda, che torna in campo dopo il turno di squalifica scontato a Bassano: «Dalla tribuna ho visto una squadra in salute, che ha dato battaglia sino alla fine e che ci ha sempre

creduto. Dovremo giocare con la stessa carica e mettere a frutto la nostra maggior voglia di fare risultato. Gli attaccanti del Pavia? Ferretti e Cesarini hanno segnato un sacco di gol (14 e 13, ndr), ma noi difensori cercheremo di fare la nostra parte: questa gara dobbiamo vincerla».

Lumezzane: 4-3-3	Pavia: 3-5-2
Stadio Saleri - Ore 18.00 - Arbitro: Di Gioia di Nola Tv: Diretta streaming Sportube.tv	infogdb
Allenatore: Filippini Panchina: 12 Bason, 13 Magnani, 14 Monticone, 15 Baldan, 16 Pippa, 17 Mancosu, 18 Tagliavacche, 19 Farimbella, 20 Cruz, 21 Valotti	Allenatore: Rossini Panchina: 12 Fiory, 13 Grillo, 14 Marchi, 15 Kladrubsky, 17 Pirrone, 18 Bonanni, 19 Azzi, 20 Anastasi, 21 Sforzini

Le ultime notizie che arrivano dalla Lega fanno pensare a play out inutili, visto che tutte le squadre non penalizzate si salveranno comunque: «Ma questo conta poco per noi. Dovessimo retrocedere sul campo sarebbe uno smacco troppo grande per tutto il gruppo e rovinerebbe comunque una stagione che noi ci auguriamo invece termini nel modo migliore».

Indicazioni. Detto del rientro di Rapisarda, che prenderà il posto di Monticone in difesa, il re-

sto della formazione non dovrebbe discostarsi da quella che ha perso di misura sabato scorso a Bassano. Unico possibile ballottaggio è quello al centro della retroguardia tra Belotti e Baldan, con quest'ultimo che ha ripreso ad allenarsi regolarmente in settimana. Non saranno invece in distinta Barbutti, il cui recupero dalla distorsione alla caviglia slitta alla settimana prossima, e lo squalificato Pasotti, sostituito come dodicesimo da Bason. //

SERGIO CASSAMALI

FeralpiSalò: 4-3-3	Cittadella: 4-3-1-2
Stadio Turina - Ore 18 - Arbitro: Pietropaolo di Modena Diretta Tv: Sportube.tv	infogdb
Allenatore: Diana Panchina: 12 Bavena, 13 Bertolucci, 14 Carboni, 15 Codromaz, 16 Quadri, 17 Ragnoli, 18 Ceria, 19 Tortori	Allenatore: Venturato Panchina: 12 Vaccarecci, 13 Cappelletti, 14 Nava, 15 Donazzan, 16 Minesso, 17 Zaccagni, 18 Sgrigna, 19 De Leidi, 20 Paolucci, 21 Coralli

ria: «C'è voglia di riscatto nel gruppo. La squadra sta bene, anche se moralmente ha pagato la sconfitta della settimana scorsa. Dispiace molto aver perso, ma non dobbiamo abbatterci e ripartire, perché ogni partita porta con sé una nuova sfida».

Fuori. Oggi Aimo Diana sarà in tribuna. Le proteste dopo il gol subito a Cuneo gli sono costate due giornate di squalifica. In panchina a guidare la squadra ci saranno il preparatore atletico Alfonso Esposito, in possesso del patentino, e il vice Ales-

sio Baresi, che proprio ieri ha svolto l'esame finale del corso di allenatore di base Uefa B. Per quanto riguarda la formazione, non saranno in campo Bruno Cappelletti (appiedato per un turno dal giudice sportivo) e gli infortunati Fabris e Belfasti. Tantarini rientrerà dal primo minuto nel ruolo di terzino destro, mentre in avanti Cesarini agirà da esterno, con al centro Romero e a sinistra uno tra Guerra e Tortori: «Dobbiamo rimetterci in carreggiata - chiude Diana -, perché ci teniamo a chiudere bene». //

ENRICO PASSERINI

C'è il sorriso rossoblù Tris al Padova difeso in 9

Berretti

Lumezzane	3
Padova	1

LUMEZZANE Bonometti, Kone (30' pt Lancini), Bandera, Sola, De Toma, Zani (24' st Tempini), Farimbella, Spanò, Nibali, Latifi, Rizzi (Peroni, Ghidoni, Quaresmini, Okou Okou). Allenatore: Castillo.

PADOVA Rizzotto, Favaretto (10' st Nnaji), Moreschi (24' st Dovico), De Crescenzo, Kastrati, Gkarakas, Ciscio (36' st Alfano), Scroccaro, Ahiamadia, Mezzina, Marian (Montesi, Zaggia, Scevola). Allenatore Carraro.

ARBITRO Zirafa di Bergamo.
RETI pt 5' e 11' Spanò; st 3' Latifi, 13' Nnaji.
NOTE Espulsi Spanò (Lumezzane) al 20' st e Latifi (Lumezzane) al 22' st.



Prima gioia. Hugo Castillo

COLLEBEATO. Prima vittoria della gestione Castillo per la Berretti del Lumezzane, che stende il Padova per 3-1 resistendo in nove ed effettuando il sorpasso in classifica.

I rossoblù al 5' vanno in gol con Spanò, autore di un tap-in. Immediato il raddoppio: la bellezza di Nibali viene finalizzata ancora da Spanò. In avvio

di ripresa la squadra di Castillo cala il tris. E ancora Nibali a propiziare il gol di Latifi di controbollo.

La vittoria pare in cassaforte, invece il Padova segna in mischia con Nnaji ed i Lumezzane in una decina di minuti perdono prima Spanò e Latifi, entrambi espulsi. Finale di sofferenza, ma felice. //

Leoncini: 30' di lusso poi si spegne la Luc(h)e

Berretti

FeralpiSalò	2
Pordenone	3

FERALPISALÒ Polini, Stroppa, Daeder (31' st Carrara), Beschi, Boldini, Asare, Giannandrea (40' st Bergamaschi), Murati, Bignotti, Botchiway (34' st Sambe), Lucie. Allenatore: Piovani.

PORDENONE Menegazzo, Uliari (22' st Camarò), Talin, Baruzzini, Gregoris, Zavan, Sutto (9' st Cassin), Bovolon, Salamon, Castri (20' st Madonna), De Anna. Allenatore: Daniel.

ARBITRO Mombelli di Brescia.
RETI pt 8' e 30' Lucie, 33' Bovolon; st 27' De Anna, 30' Madonna.
NOTE Espulso Murati (FeralpiSalò) al 38' st per doppia ammonizione.



Inutile doppietta. Nicola Lucie

NUVOLERA. Non basta mezz'ora di gran calcio alla FeralpiSalò per battere il Pordenone. I leoncini, infatti, si fanno rimontare da 2-0 e poi vengono superati ad un quarto d'ora dal triplice fischio, chiudendo in dieci uomini per l'espulsione di Murati. Si chiude la serie positiva dei

ragazzi di Giampietro Piovani. Eppure la FeralpiSalò era partita alla grande e nel giro di mezz'ora si era portata sul 2-0 grazie al solito Lucie, autore di una doppietta. I ramarri al 33' hanno dimezzato lo svantaggio con Bovolon. Nella ripresa il pari con De Anna (27') e il 3-2 con Madonna (30'). //



MILANO. La FeralpiSalò, ieri sera prima di Inter-Udinese, ha visto riconosciuta la propria attività di base. Fabio Norbis, il responsabile (nella foto), premiato da Javier Zanetti.